

COMUNE DI SUELLI

Provincia di Sud Sardegna

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 14

OGGETTO: RECEPIMENTO DELIBERA DELL' ASSEMBLEA DELL' UNIONE DEI COMUNI DELLA TREXENTA N. 5 DEL 20.05.2019 DELLA BOZZA DEL REGOLAMENTO E SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEGLI ECOCENTRI COMUNALI APPROVAZIONE SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI NEI COMUNI DELL'UNIONE (Gesico, Guasila, Ortacesus, Pimentel, Selegas, Siurgus Donigala e Suelli) -

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventotto, del mese di maggio alle ore 19:39 in Suelli e nella Solita sala delle Adunanze nel Palazzo Comunale di Suelli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

convocato nei modi e nella forma di legge, si è riunito in prima convocazione, sessione ordinaria e in seduta pubblica, nelle persone dei signori:

OGGETTO: RECEPIMENTO DELIBERA DELL' ASSEMBLEA DELL' UNIONE DEI COMUNI DELLA TREXENTA N. 5 DEL 20.05.2019 DELLA BOZZA DEL REGOLAMENTO E SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEGLI ECOCENTRI COMUNALI APPROVAZIONE SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI NEI COMUNI DELL'UNIONE (Gesico, Guasila, Ortacesus, Pimentel, Selegas, Siurgus Donigala e Suelli) -

NOMINATIVI	CARICA	PRESENZA	ASSENZA
Garau Massimiliano	SINDACO	X	
Piredda Alessandro	CONSIGLIERE		X
Cordeddu Loredana	CONSIGLIERE	X	
Artizzu Roberto	CONSIGLIERE	X	
Lecis Mauro Andrea	CONSIGLIERE	X	
Tatti Nicola	CONSIGLIERE	X	
Matza Giorgio Ignazio	CONSIGLIERE	X	
Masala Riccardo	CONSIGLIERE	X	
Cannas Massimo	CONSIGLIERE		X
Tronci Elio	CONSIGLIERE		X
Pisano Moreno	CONSIGLIERE		X
Lai Serenella	CONSIGLIERE	X	
Pitzalis Giorgio	CONSIGLIERE		X
TOTALE		8	5

e con la partecipazione del Segretario Comunale Copersino Serena

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 183 comma1, lett. cc) del D.Lgs n° 152/2006 che definisce il "centro di raccolta" quell'area "presidiata ed allestita, senza ulteriori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti per frazione omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento. La disciplina dei centri di raccolta è data con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela della Territorio e del Mare, sentita la Conferenza unificata Stato-Regioni e Autonomie Locali, di cui al D.Lgs. 28 agosto 1997 n° 281";

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela della Territorio e del Mare 8 aprile 2008 che ha definito il regime autorizzativo e sono state emanate le norme tecniche minime alle quali devono conformarsi i predetti centri di raccolta comunali o intercomunali;

Visto il D.M. Ambiente del 13 maggio 2009, d'integrazione al decreto sopra citato;

Viste le "Linee guida per la realizzazione e la gestione dei centri comunali di raccolta" emanate dalla Regione Autonoma della Sardegna nel mese di agosto 2009;

Dato Atto che i comuni di Gesico, Guasila, Ortacesus, Pimentel, Selegas, Siurgus Donigala e Suelli hanno trasferito all'Unione Comuni Trexenta il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati;

Considerato che l'Unione Comuni della Trexenta ha aggiudicato, tramite gara d'appalto il suddetto servizio a ditta specializzata nel settore;

Preso Atto che il servizio aggiudicato prevede, tra l'altro, anche la gestione dei centri comunali di raccolta (Ecocentri) presenti nei comuni interessati al servizio, restando nella facoltà di ogni singolo comune di gestire direttamente l'Ecocentro;

Considerato che per quanto su esposto, al fine di rendere uniforme la gestione degli Ecocentri Comunali in tutti i Comuni aderenti al Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, si rende necessario approvare una bozza di Regolamento di gestione, nonché uno schema di Convenzione;

Preso Atto della la deliberazione n. 5 del 20.05.2019 dell'Assemblea dell'Unione dei Comuni della Trexenta di approvazione della bozza di Regolamento e dello schema di Convenzione per la gestione degli Ecocentri comunali, predisposti dal Servizio Tecnico dell'Unione Comuni della Trexenta;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n° 267/2000 che sancisce la competenza dell'Assemblea per l'approvazione dei Regolamenti;

Ritenuto opportuno dover prendere atto della bozza di Regolamento e dello schema di Convenzione per la gestione degli Ecocentri comunali, predisposti dal Servizio Tecnico dell'Unione Comuni della Trexenta;

Con votazione palese favorevoli n. 7, astenuti n. 1 (Lai Serenella), contrari n. 0

DELIBERA

Di recepire, per le motivazioni espresse in premessa, la delibera dell'Assemblea dell'Unione dei Comuni della Trexenta n. 5 del 20.05.2019, di approvazione della bozza di Regolamento e dello schema di Convenzione per la gestione degli Ecocentri comunali predisposti dal Servizio Tecnico dell'Unione Comuni della Trexenta;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione palese favorevoli n. 7, astenuti n. 1 (Lai Serenella), contrari n. 0

DELIBERA

Delibera n. 14 del 28/05/2019

di rendere la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267;

SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI

(NEI COMUNI DI GESICO, GUASILA, ORTACESUS, PIMENTEL, SELEGAS, SIURGUS DONIGALA E SUELLI)

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELL'ECOCENTRO
TRA**

COMUNE DI _____

E

**A.T.I. Consorzio Formula Ambiente Soc. coop. sociale
(capogruppo)**

L'anno duemila _____, il giorno _____ del mese di _____, in _____ nella sede Municipale, tra:

- il _____, Responsabile del Servizio, il quale nel presente atto agisce in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta (codice fiscale _____), nel seguito del prese atto COMUNE;
- il Sig. _____, codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante della Società CONSORZIO FORMULA AMBIENTE Soc. Coop. Sociale, C.F. e P.IVA 02252620402, capogruppo mandataria dell'A.T.I. Consorzio Formula Ambiente Soc. Coop. Sociale – C.A.P.R.I. Soc. coop. arl, con sede legale in CESENA (FC) Via VIOLETTI n. 3361, nel seguito del presente atto GESTORE;

PREMESSO

Che con contratto repertorio 24 del 13.04.2016 è stato stipulato il contratto di appalto tra l'Unione dei Comuni della Trexenta e il CONSORZIO FORMULA AMBIENTE Soc. Coop. Sociale (capogruppo mandataria dell'A.T.I. Consorzio Formula Ambiente Soc. Coop. Sociale – C.A.P.R.I. Soc. coop. arl) del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nei Comuni di GESICO, GUASILA, ORTACESUS, PIMENTEL, SELEGAS, SIURGUS DONIGALA E SUELLI.

Che con verbale in data 01.07.2015 il Direttore per l'Esecuzione del Servizio ha dichiarato l'avvio del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nei Comuni di GESICO, GUASILA, ORTACESUS, PIMENTEL, SELEGAS, SIURGUS DONIGALA E SUELLI.

Che il Comune di _____ è proprietario del centro comunale di raccolta sito in località _____, regolarmente autorizzato ai sensi del DM 8 aprile 2008, come modificato dal DM 13 maggio 2009 e delle linee guida regionali dell'agosto 2009, a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo avvenuta con Deliberazione G.C. n. _____ del _____

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO APPRESSO

Art. 1 - Il Comune di _____ cede in gestione, nello stato in cui si trova, al GESTORE come sopra identificata, che accetta, la gestione del centro comunale di raccolta sito in località _____.

Art. 2 – La gestione del centro di raccolta rientra nell'ambito dell'appalto del servizio appaltato dall'Unione e al GESTORE non spetta alcun compenso da parte del COMUNE, salvo diversi accordi pattuiti tra le parti per ulteriori servizi oltre quelli previsti dal contratto di appalto stipulato dall'Unione.

Art. 3 - Il gestore avrà l'obbligo di gestire l'ecocentro, secondo le disposizioni del capitolato speciale di appalto del servizio, e conformemente alle disposizioni del DM 8 aprile 2008, come modificato dal DM 13 maggio 2009 e delle linee guida regionali dell'agosto 2009. Inoltre avrà l'obbligo di rispettare integralmente il vigente regolamento di gestione dei rifiuti in ambito urbano con particolare riferimento alle disposizioni dell'art. 27 della parte III.

Art. 4 – Sono a totale carico del gestore tutte le spese relative ad eventuali danni arrecati alla struttura e derivanti da un suo errato o improprio utilizzo.

Art. 5 - La presente convenzione, redatta in bollo e in duplice originale, una per ciascuna delle parti firmatarie sarà soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi delle vigenti norme.

Art. 6 - Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa richiamo al D.Lgs 152/2006, al DM 8 aprile 2008, al DM 13 maggio 2009, alle linee guida regionali sugli ecocentri dell'agosto 2009, al piano regionale di gestione dei rifiuti e alle norme vigenti in materia per quanto applicabili.

Letto confermato e sottoscritto il _____

Per il GESTORE

Per il COMUNE

SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI

(NEI COMUNI DI GESICO, GUASILA, ORTACESUS, PIMENTEL, SELEGAS, SIURGUS DONIGALA E SUELLI)

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ECOCENTRO COMUNALE COMUNE DI _____

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

Art. 1. Premessa

Il presente regolamento disciplina la gestione e l'utilizzo del centro comunale di raccolta nei comuni dell'Unione della Trexenta aderenti al servizio in forma associata di gestione integrata dei rifiuti in ambito urbano e nello specifico riferito all'Ecocentro del Comune di _____, sito _____.

Sulla base delle disposizioni del D.M. 13.5.2009 relativo alla "Modifica del decreto 8 aprile 2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'art. 183, comma 1, lettera mm) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche", gli ecocentri a seconda della loro tipologia rispettano i requisiti tecnico realizzativi di cui all'Allegato I del D.M. 8 aprile 2008 e alle caratteristiche previste dalle nuove linee guida della Regione Sardegna, quale area custodita, recintata ed attrezzata connessa e funzionale al sistema di raccolta differenziata dei rifiuti presente nel territorio comunale.

Art. 2. Finalità

La gestione e l'uso dell'Ecocentro sono finalizzate al conferimento separato ed allo stoccaggio temporaneo delle componenti di rifiuti solidi urbani riciclabili o riutilizzabili, nonché di quelle pericolose per le quali la normativa vigente prevede una raccolta differenziata.

La raccolta presso l'Ecocentro integra il servizio di igiene urbana in atto sul territorio comunale ed è improntata su principi di responsabilità e cooperazione di tutti i soggetti coinvolti.

Art. 3. Definizioni e riferimenti normativi

In relazione alle successive disposizioni e norme i termini sono utilizzati così come successivamente descritti:

1. Gestione integrata dei rifiuti: il complesso delle attività volte ad ottimizzare la Gestione dei rifiuti, ivi compresa l'attività di spazzamento del suolo e i servizi connessi.
2. Gestione: la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo di queste operazioni.
3. Gestore: il soggetto che effettua, sulla base del contratto di servizio, la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e le altre attività di pulizia del territorio e dei servizi connessi previsti dal Regolamento Comunale sulla gestione dei rifiuti urbani e assimilati, igiene urbana e ambientale.
4. Centro comunale di raccolta/Ecocentro: area presidiata ed allestita per la raccolta mediante raggruppamento di frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento o smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati conferibili all'ecocentro.
5. Per conferimento si intendono le modalità secondo le quali i rifiuti vengono consegnati al servizio di raccolta da parte del produttore/detentore.
6. Per raccolta si intende l'operazione di prelievo, di cernita e di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto.
7. Per raccolta differenziata si intende la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero di materia prima.
8. Per servizio di raccolta differenziata si intende l'organizzazione della separazione di determinate frazioni di rifiuti fin dalla fase di conferimento, finalizzato a ridurre la quantità e la pericolosità dei rifiuti da smaltire ed a favorire il recupero di materiali ed energia dai

rifiuti. Rientrano in tale servizio tutte le attività, a partire dalla fase di conferimento, fino all'attività di gestione del centro di raccolta.

9. Responsabile dell'Ecocentro: soggetto responsabile del funzionamento dell'ecocentro e della gestione dello stesso nel rispetto della normativa vigente;
10. Addetto al controllo e ricevimento: il soggetto o i soggetti incaricati dal Responsabile dell'ecocentro, o direttamente dall'ente gestore, delle operazioni di custodia, controllo e vigilanza sul regolare funzionamento dell'ecocentro ed al ricevimento degli utenti.
11. Utente: chiunque a qualsiasi titolo occupi, detenga o conduca locali ed aree scoperte a qualsiasi uso adibiti esistenti nel territorio comunale, costituenti utenze, ovvero chiunque sia presente a qualsiasi titolo nel territorio comunale;
12. Utenze domestiche: utenze di locali ed aree utilizzati o destinati esclusivamente a civile abitazione;
13. Utenze non domestiche: le categorie non abitative e le altre utenze, ove non diversamente individuate.

Per ulteriori definizioni si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Il presente regolamento è adottato ai sensi dell'art. 198 del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e rimanda alle disposizioni di legge citate dallo stesso decreto che regola la materia. Per esso si fa riferimento alle linee guida per la realizzazione e la gestione degli ecocentri comunali, emanate dalla Regione Sardegna, il 27 luglio 2009, come aggiornamento al D.M. 15/03/2009.

CAPO II – ORGANIZZAZIONE DELL'APERTURA AL PUBBLICO DELL'ECOCENTRO

Art. 4. Utenti e modalità di accesso dell'ecocentro

L'accesso all'ecocentro è consentita solo alle seguenti utenze, aventi titolo all'utilizzo della struttura, che a richiesta dovrà esibire il titolo al personale in custodia e lasciarne eventualmente copia se richiesto dall'addetto all'ecocentro:

- Utenze domestiche residenti nel comune in cui è ubicato l'ecocentro;
- Utenze domestiche non residenti nel comune in cui è ubicato l'ecocentro, ma in possesso di utenze domestiche sul territorio comunale, comprovabile dalla relativa iscrizione nel ruolo dei contribuenti comunali;
- Utenze non domestiche iscritte a ruolo nel comune in cui è ubicato l'ecocentro, che producono rifiuti assimilabili agli urbani per quantità e qualità e secondo i limiti stabiliti dal presente regolamento.

L'accesso è altresì consentito al personale delle Ditte incaricate del trasporto a smaltimento dei rifiuti raccolti presso l'ecocentro esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni ed al alle figure di responsabilità e sorveglianza sul corretto funzionamento dell'ecocentro.

I rifiuti provenienti da attività domestica potranno essere ritirati anche se il conferimento avviene da parte di un soggetto terzo che trasporta tali rifiuti per conto del produttore, il quale comunque dovrà fisicamente essere presente all'atto della consegna.

L'accesso all'utenza è consentito solo durante gli orari ed i giorni stabiliti per l'apertura dell'Ecocentro, previsti dal presente regolamento. L'accesso fuori dai giorni e dagli orari prestabiliti è permesso esclusivamente agli operatori del servizio, salvo espressa autorizzazione del Gestore.

Gli utenti devono seguire le indicazioni dell'addetto all'area. L'accesso all'utenza o a qualsiasi altro soggetto non incaricato al servizio è concesso per il tempo strettamente necessario all'effettuazione delle operazioni di conferimento, movimentazione ed ogni altra attività del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allo scopo di consentire le operazioni garantendone la sicurezza.

Il gestore, per motivi di sicurezza, se lo ritiene opportuno, può vietare temporaneamente l'accesso

alla struttura, a seguito di eventi straordinari e/o occasionali non meglio individuabili a priori, dandone comunicazione all'Amministrazione Comunale. L'accesso con automezzi all'interno dell'Ecocentro è regolato dall'operatore al fine di non creare eccessivo affollamento e per una più precisa e corretta verifica delle operazioni di scarico.

Durante il transito nell'Ecocentro devono essere rispettate sia la viabilità interna all'Ecocentro, regolata da apposita segnaletica, sia l'eventuale separazione fisica tra l'area adibita al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti privati e la zona riservata alla circolazione degli automezzi del Gestore. Il transito degli automezzi deve avvenire a "passo d'uomo". Devono essere rispettate le segnalazioni relative alle procedure di sicurezza sia in regime normale che di emergenza.

Art. 5 - Apertura dell'ecocentro

Il servizio in appalto prevede da parte dell'Appaltatore del Servizio l'obbligo di garantire l'apertura dei centri di raccolta per un numero di almeno 4 ore settimanali, previa facoltà dei comuni di concordare ulteriori ore di apertura.

L'orario di apertura al pubblico dell'ecocentro comunale, stabilito dal presente regolamento, è il seguente:

Orari di apertura dell'Ecocentro Comunale	
Giorno	Orario di apertura

Durante l'apertura al pubblico, il Gestore dovrà garantire la presenza di personale addetto alla gestione ed al controllo. L'orario di apertura e le eventuali modifiche dovranno essere rese note dal Gestore dell'Ecocentro mediante:

- a. cartello apposto in loco;
- b. comunicazione in rete attraverso il sito internet del Comune e del Gestore;
- c. ogni altro mezzo di comunicazione ritenuto utile.

L'articolazione relativa agli orari di apertura e alle giornate deve tenere conto delle esigenze operative di gestione e viene stabilita dal Comune in accordo con l'Impresa, garantendo comunque la fruibilità del servizio da parte della cittadinanza.

Il personale addetto alla gestione e al controllo può vietare, temporaneamente, l'accesso alla struttura in caso di eventi straordinari e/o occasionali non definibili a priori, per motivi di sicurezza. Nella giornata in cui si svolge il mercatino settimanale può essere consentito l'accesso ai venditori ambulanti del mercato.

CAPO III – DISCIPLINA DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE ISTITUITE NELL'ECOCENTRO

Art. 6 - Modalità di conferimento

L'utente che intende conferire rifiuti all'ecocentro è tenuto a rivolgersi all'addetto al ricevimento per le indicazioni relative allo scarico, nonché presentare un documento di identificazione valido.

L'addetto al controllo ha facoltà di respingere in qualsiasi momento chiunque non sia in grado di esibire i documenti richiesti, nonché coloro che intendono conferire rifiuti diversi da quelli previsti, o in difformità alle norme del presente regolamento.

E' consentito l'accesso contemporaneo all'ecocentro di un numero di utenti tale da permettere un

agevole controllo da parte dell'addetto al ricevimento.

I rifiuti devono essere scaricati direttamente negli appositi contenitori a cura dell'utente; qualora egli si presentasse con diverse tipologie di rifiuti, dovrà provvedere autonomamente alla loro separazione prima dell'ingresso all'impianto per effettuare il corretto scarico in forma differenziata. Il posizionamento dei contenitori varierà in dipendenza della loro movimentazione, saranno sempre comunque segnalati da apposito cartello indicativo.

L'utente è comunque tenuto a disporre i rifiuti conferiti in modo ordinato, al fine di occupare il minimo spazio possibile.

Gli sfalci verdi e le potature dei giardini in genere dovranno essere conferiti direttamente all'interno dell'area appositamente adibita presso il centro di raccolta attrezzato. Se gli sfalci vengono portati all'interno di sacchi di polietilene, sarà cura dello stesso produttore provvedere allo svuotamento dei medesimi.

I rifiuti ingombranti possono essere conferiti al centro di raccolta direttamente a cura dei cittadini e dal gestore del servizio di raccolta differenziata. I rifiuti ingombranti devono essere depositati, in relazione alla costituzione merceologica, nelle aree destinate alle differenti tipologie di materiale (legno, metallo, ecc.). Per quanto riguarda i rifiuti costituiti da materiale legnoso, dovranno essere esenti da parti metalliche che ne compromettono il recupero.

I rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade devono essere conferiti al centro di raccolta a cura del personale incaricato di eseguire le operazioni di pulizia stradale con esclusione di quelli provenienti dalla pulizia dei pozzetti stradali. L'accumulo del materiale deve avvenire in apposito contenitore/area separato da quello destinato alla raccolta delle diverse frazioni.

Tutte le tipologie di rifiuto oggetto della raccolta differenziata devono essere depositate negli appositi contenitori/aree da parte degli utenti e devono essere assolutamente esenti da materiale estraneo che ne comprometta il recupero. I conferimenti diretti possono essere svolti dagli utenti e dal gestore dei servizi di raccolta differenziata.

I rifiuti urbani pericolosi ricompresi, ivi compresi gli oli minerali e vegetali esausti possono essere conferiti al centro di raccolta direttamente a cura dei cittadini e del gestore dei servizi di raccolta differenziata. L'accettazione di batterie d'auto, di oli minerali, di oli vegetali, di prodotti e relativi contenitori etichettati con simboli di pericolo è ammessa, purché non provenienti da attività produttive.

I rifiuti speciali e/o pericolosi rinvenuti in stato d'abbandono su aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico possono essere eccezionalmente depositati nel centro di raccolta, in luogo coperto e presidiato, accessibile al solo personale di controllo autorizzato.

Art. 7. Tipologie di rifiuti ammesse

Il centro di raccolta comunale è finalizzato a ricevere tutti quei rifiuti urbani ed assimilati recuperabili, nonché pericolosi, prodotti dalle utenze residenti nel territorio comunale ed elencati a titolo non esaustivo come segue:

1. toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17* (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 08 03 18)
2. imballaggi in carta e cartone (codice CER 15 01 01)
3. imballaggi in plastica (codice CER 15 01 02)
4. imballaggi in legno (codice CER 15 01 03)
5. imballaggi in metallo (codice CER 15 01 04)
6. imballaggi in materiali compositi (codice CER 15 01 05)
7. imballaggi in materiali misti (codice CER 15 01 06)
8. imballaggi in vetro (codice CER 15 01 07)
9. imballaggi in materia tessile (codice CER 15 01 09)
10. contenitori T/FC (codice CER 15 01 10* e 15 01 11*)
11. pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche) (codice CER 16 01 03)
12. filtri olio (codice CER 16 01 07*)

13. componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15* (limitatamente ai toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche) (codice CER 16 02 16)
14. gas in contenitori a pressione (limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico) (codice CER 16 05 04* codice CER 16 05 05)
15. miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice CER 17 01 07)
16. rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice CER 17 09 04)
17. rifiuti di carta e cartone (codice CER 20 01 01)
18. rifiuti in vetro (codice CER 20 01 02)
19. frazione organica umida (codice CER 20 01 08 e 20 03 02)
20. abiti e prodotti tessili (codice CER 20 01 10 e 20 01 11)
21. solventi (codice CER 20 01 13*)
22. acidi (codice CER 20 01 14*)
23. sostanze alcaline (codice CER 20 01 15*)
24. prodotti fotochimici (20 01 17*)
25. pesticidi (CER 20 01 19*)
26. tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice CER 20 01 21)
27. rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36)
28. oli e grassi commestibili (codice CER 20 01 25)
29. oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti (codice CER 20 01 26*)
30. vernici, inchiostri, adesivi e resine (codice CER 20 01 27* e 20 01 28)
31. detersivi contenenti sostanze pericolose (codice CER 20 01 29*)
32. detersivi diversi da quelli al punto precedente (codice CER 20 01 30)
33. farmaci (codice CER 20 01 31* e 20 01 32)
34. batterie ed accumulatori di cui alle voci 16 06 01*, 16 06 02*, 16 06 03*, (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 20 01 33*)
35. batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33* (codice CER 20 01 34)
36. rifiuti legnosi (codice CER 20 01 37* e 20 01 38)
37. rifiuti plastici (codice CER 20 01 39)
38. rifiuti metallici (codice CER 20 01 40)
39. rifiuti prodotti dalla pulizia di camini (solo se provenienti da utenze domestiche) (codice CER 20 01 41)
40. sfalci e potature (codice CER 20 02 01)
41. terra e roccia (codice CER 20 02 02)
42. altri rifiuti non biodegradabili (codice CER 20 02 03)
43. ingombranti (codice CER 20 03 07)
44. cartucce toner esaurite (20 03 99)
45. rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche.

2. Ad integrazioni delle indicazioni generali riportate nel precedente articolo 6, relative alle metodologie di conferimento dei rifiuti presso l'ecocentro, per particolari frazioni di rifiuto si elencano alcune norme di dettaglio a cui dovranno attenersi i conferitori al fine di consentire un più corretto trattamento post raccolta, e nello specifico:

Modalità del conferimento dei rifiuti vegetali

I rifiuti vegetali (potature e sfalci d'erba, ecc.) devono essere conferiti a cura dei cittadini in forma

tale da contenere il più possibile il volume.

Non è consentito l'uso di materiale plastico per sigillare e contenere i rifiuti in questione nell'atto del conferimento, conseguentemente se utilizzato nella sola fase di trasporto degli stessi alla piattaforma, dovrà essere allontanato dai conferitori all'atto dello scarico nel contenitore.

In caso di conferimento di piante di grossa dimensione o apparati radicali, sia la radice che i tronchi dovranno avere un diametro non superiore a 10 cm, una lunghezza non superiore a 50 cm ed un peso non superiore a kg 20 e dovranno essere liberi da materiale inerte.

Modalità del conferimento dei rifiuti inerti

I rifiuti inerti, nel limite di 4 barattoli per volta e comunque non oltre 2 mc all'anno, provenienti da piccole demolizioni o ristrutturazioni edili (lavandini, piastrelle, calcinacci), devono essere conferiti a cura dei cittadini direttamente nell'apposito contenitore avendo cura di evitare lo scarico di:

- materiale isolante (lana di roccia, polistirolo, poliuretano e simili);
- materiale contenente amianto (eternit);
- materiale plastico e rifiuti diversi, in genere;
- guaina isolante bituminosa.

Il materiale inoltre dovrà essere conferito in forma sfusa; non sono ammessi contenitori se non nella fase di trasporto; gli stessi potranno essere conferiti negli altri appositi contenitori.

I materiali inerti derivanti da demolizioni e/o lavori di manutenzione e/o ristrutturazioni effettuate da terzi devono essere invece conferiti direttamente dagli interessati presso idonea discarica o impianto di recupero autorizzato per inerti.

Conferimento dei rifiuti ingombranti

I rifiuti ingombranti potranno essere conferiti all'ecocentro direttamente a cura dei cittadini utenti che sono tenuti ad esibire al personale addetto alla gestione dell'ecocentro, documento d'identità. I rifiuti ingombranti devono essere prima separati nelle loro parti per tipologia di materiale e successivamente depositati in modo differenziato nelle apposite aree da parte dei cittadini, suddivisi per tipologia di materiale (legno, vetro, metallo, ecc.).

Conferimento dei pneumatici

I pneumatici obsoleti o ammalorati, devono essere conferiti nell'apposita area, privi di cerchione metallico, catene o altri accessori di materiale diverso al fine di consentirne l'agevole recupero.

Conferimento dei rifiuti urbani pericolosi (r.u.p.)

I rifiuti urbani pericolosi, (pile, batterie, farmaci scaduti, prodotti etichettati tossici "T" o infiammabili "F", bombolette spray, cartucce esauste di toner o di inchiostro per fotocopiatrici, per fax e per stampanti...) ivi compresi gli oli minerali esausti, devono essere conferiti alla piattaforma a cura direttamente dei cittadini, presso l'apposita area e negli idonei contenitori "a tenuta stagna" alla presenza del personale di sorveglianza.

Nel conferimento l'utente dovrà prestare particolare attenzione ad evitare fuoriuscite o sversamenti del materiale conferito e seguire le indicazioni del personale d'impianto.

Conferimento dei beni durevoli R.A.E.E.

I beni durevoli per uso domestico che hanno esaurito la loro durata operativa devono essere consegnati, a cura del detentore, a un rivenditore autorizzato nel caso di acquisto di corrispondente nuovo bene durevole, oppure conferiti al gestore del servizio di igiene ambientale. In quest'ultimo caso il conferimento viene effettuato all'Ecocentro direttamente a cura degli utenti che non possono usufruire del servizio a domicilio su chiamata.

Il Gestore del servizio ne curerà il successivo avvio a impianti di riciclo/recupero autorizzati,

convenzionati con i Consorzi Nazionali Obbligatorii.

Per quanto riguarda i frigoriferi, i frigo-congelatori ed i condizionatori, il Gestore del servizio provvederà all'avvio degli stessi ad un impianto autorizzato che provvederà all'estrazione in sicurezza dei gas ed oli contenuti, prima che siano destinati al recupero dei materiali con cui sono realizzati.

Per il conferimento all'ecocentro dei frigoriferi, frigo-congelatori, condizionatori e simili l'utente dovrà consegnare l'elettrodomestico integro evitando l'asportazione di parti o componenti e dovrà collocarlo nell'apposito contenitore.

Conferimento di materiale vetroso

Per il conferimento in piattaforma di materiale vetroso residuale dalla raccolta differenziata a domicilio, l'utente dovrà attenersi alle buone norme di comportamento per evitare infortuni a se e agli altri.

Nel contenitore dovrà conferire materiale in vetro in forma sfusa, libero da rifiuti estranei, e gli eventuali contenitori utilizzati per il trasporto dovranno essere allontanati prima dello scarico a cura dell'utente stesso.

Art. 8 - Norme di comportamento e divieti

Durante il conferimento dei rifiuti presso l'ecocentro è fatto obbligo di rispettare le indicazioni dell'addetto al ricevimento e di attenersi alle prescrizioni fornite dalla cartellonistica appositamente predisposta, in particolare per quanto riguarda la movimentazione dei veicoli.

Gli utenti sono obbligati a:

- a. Effettuare preliminarmente la differenziazione dei rifiuti da conferire;
- b. Accedere secondo le modalità di accesso di cui all'art. 4;
- c. Mostrare la carta di identità agli operatori dell'Ecocentro, prima di conferire i rifiuti;
- d. Conferire i rifiuti negli appositi contenitori;
- e. Rispettare tutte le norme del presente Regolamento, le eventuali osservazioni ed i consigli impartiti dagli operatori del servizio.

Presso l'Ecocentro sono vietati:

- l'abbandono dei rifiuti all'esterno dell'Ecocentro;
- il conferimento di rifiuti all'esterno degli appositi contenitori;
- il conferimento di rifiuti di diversa tipologia da quella a cui i contenitori sono destinati;
- la cernita, il rovistamento ed il prelievo dei rifiuti all'interno dei contenitori o in altro modo accumulati;
- il conferimento di rifiuti da parte di utenti non iscritti a ruolo, salvo diverse disposizioni;
- il danneggiamento delle strutture;
- il mancato rispetto delle disposizioni impartite dall'addetto al controllo.

Ad ultimazione delle operazioni di scarico, qualora l'utente abbia sporcato il suolo o altre parti fisse o mobili dell'ecocentro, dovrà provvedere direttamente alla pulizia.

A seguito del conferimento, il rifiuto diviene un oggetto posto sotto la responsabilità del Comune. In ragione di tale fatto non può essere considerato, ai sensi del Codice Civile, una "res nullius" (cosa di nessuno) e quindi raccolto da chi vi abbia interesse, ma deve essere lasciato dove si trova per essere avviato allo smaltimento.

È quindi fatto divieto a chiunque di rovistare tra i rifiuti per asportarne alcuni o parti di essi.

Art. 9- Rimostranze e reclami

Eventuali rimostranze e reclami da parte dell'utente devono essere rivolti direttamente all'ufficio Ambiente del Comune, tramite segnalazione scritta o posta elettronica (e-mail), che provvederà di

conseguenza.

Art. 10 – Controlli

Al fine di assicurare un'adeguata gestione dell'Ecocentro ed il corretto conferimento da parte delle utenze è prevista la possibilità di effettuare attività di controllo e sanzionamento dei comportamenti irregolari a cura della Polizia Locale, come previsto nel Regolamento Comunale per la Gestione dei Rifiuti Urbani e Assimilati, Igiene Urbana e Ambientale, ovvero di altri soggetti incaricati.

L'addetto al controllo è autorizzato ad effettuare tutte le ispezioni che ritiene necessarie per l'accertamento dell'osservanza alle norme del presente Regolamento.

La struttura è dotata di sistemi di controllo dell'Ecocentro e dell'area prospiciente, con predisposizione di cartelli che avvertano ed indichino la presenza dell'impianto di videosorveglianza. Le informazioni registrate nel corso del controllo costituiscono dati personali, ai sensi della vigente normativa sulla privacy. Le registrazioni effettuate saranno utilizzate al solo ed esclusivo scopo di prevenire ed individuare le infrazioni connesse all'abbandono dei rifiuti in conformità a quanto stabilito con provvedimento del 29.11.2000 dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Nel caso di abbandono di rifiuti da parte di soggetti non individuati, Il Comune attiverà d'ufficio le procedure volte all'accertamento dell'identità dei responsabili, ai quali successivamente saranno addebitate le spese sostenute per provvedere allo sgombero ed allo smaltimento dei rifiuti medesimi, fatte salve le sanzioni amministrative e le eventuali azioni penali previste dalla normativa vigente.

Art. 11 - Danni e risarcimenti

1. In caso di manovre errate da parte dell'utenza, ovvero atti dolosi e colposi, che arrechino danni alle strutture dell'ecocentro, si procederà all'addebito delle spese di ripristino a carico del responsabile.

Il Comune, quale proprietario della struttura e il Soggetto Gestore non rispondono in alcun modo delle azioni dell'utente che arrecano danno a terzi.

Sono esclusi i risarcimenti di danni imputabili a cause di forza maggiore.

L'Amministrazione Comunale è da ritenersi sollevata ed indenne da ogni responsabilità e/o danno, per in caso colpa del Gestore, ovvero di violazione da parte di quest'ultimo degli obblighi derivanti da norme di ordine pubblico.

Il Gestore è tenuto a verificare che nella gestione dell'Ecocentro vengano puntualmente rispettate, anche da parte degli utenti, tutte le indicazioni e prescrizioni di sicurezza previste dal presente regolamento e/o dalle vigenti norme.

Art. 12 - Regime sanzionatorio

Alle violazioni del presente regolamento, fatte salve quelle previste e punite dal D.Lgs 152/2006 o da altre norme specifiche in materia, e per le quali non siano prestabilite sanzioni amministrative previste da specifiche disposizioni di legge statale o regionale, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria indicata dall'art. 7 bis del D.Lgs 18.08.2000, n. 267, come introdotto dall'art. 16 della legge 16.01.2003 n. 3 e modificato dall'art. 1 quater, comma 5, della legge 20.05.2003 n. 116, che, ai sensi delle norme stabilite dalla legge 24.11.1981 n. 689, prevede il pagamento di una somma di denaro da Euro 25,00 (venticinque/00) ad Euro 500,00 (cinquecento/00).

Sono inoltre determinati gli importi del pagamento in misura ridotta delle sanzioni amministrative relativi agli illeciti espressamente indicati e previsti dal Regolamento per la gestione dei rifiuti

urbani e assimilati, igiene urbana e ambientale, in deroga a quanto previsto dall'art. 16, comma 1 della Legge 689/1981, ivi compresi le violazioni presso l'ecocentro.

Violazione	Sanzione edittale	Pagamento in misura ridotta
Abbandono di rifiuti all'esterno dell'Ecocentro	€ 25,00 - € 500,00	€ 200,00
Conferimento di rifiuti all'esterno degli appositi contenitori	€ 25,00 - € 500,00	€ 150,00
Conferimento di rifiuti della tipologia diversa da quella a cui i contenitori sono destinati	€ 25,00 - € 500,00	€ 100,00
Cernita, rovistamento e prelievo dei rifiuti all'interno dei contenitori o in altro modo accumulati	€ 25,00 - € 500,00	€ 50,00
Conferimento di rifiuti da parte di utenti non aventi sede o residenza nel territorio comunale, salvo diverse disposizioni	€ 25,00 - € 500,00	€ 50,00
Mancato rispetto delle disposizioni impartite dell'addetto al controllo del centro	€ 25,00 - € 500,00	€ 50,00

CAPO IV -DISPOSIZIONI GENERALI PER LA GESTIONE DELL'ECOCENTRO

Art. 13 – Gestione del servizio

Fermo restando che la titolarità della struttura è del Comune in cui è ubicato il centro di raccolta, il responsabile dell'Ecocentro è la società affidataria della concessione del servizio di igiene urbana dell'Unione dei Comuni della Trexenta.

Il Gestore sovrintende al corretto funzionamento dell'Ecocentro, coordinando la gestione dello stesso e svolgendo tutte le funzioni demandategli dal Regolamento.

Il Gestore deve nominare un responsabile tecnico dell'Ecocentro che dovrà garantire il coordinamento tecnico ed amministrativo dell'attività, in conformità alle prescrizioni del provvedimento di autorizzazione, alla normativa vigente in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro ed al Regolamento.

Il Responsabile Tecnico dell'Ecocentro è responsabile di tutte le attività che si svolgono all'interno dell'Ecocentro, deve peraltro curare:

- la sicurezza degli ambienti di lavoro secondo la normativa vigente in materia;
- la sicurezza e la funzionalità degli impianti;
- l'aggiornamento delle autorizzazioni e di tutte le pratiche legislative cui l'Ecocentro è soggetto secondo la normativa in materia;
- la relazione periodica sui quantitativi raccolti, con particolare riferimento alla frazione recuperata;
- la formazione del personale per quanto riguarda i punti precedenti.

Art. 14 – Oneri

L'onere relativo alla gestione dell'Ecocentro è incluso nel canone annuo che il Gestore percepisce per effetto del contratto di gestione del servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati ed altri servizi connessi di igiene urbana e ambientale.

Art. 15 – Ruolo ed obbligo degli operatori

Sono operatori dell'Ecocentro, i soggetti incaricati dal Gestore per la custodia e la manutenzione

dello stesso, nonché per il controllo durante la fase di conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza. Il personale addetto alla gestione ed al controllo, opportunamente formato, è tenuto a:

- a. essere costantemente presente durante l'orario di apertura dell'Ecocentro;
- b. curare l'apertura e la chiusura dell'Ecocentro negli orari e nei giorni stabiliti dall'Amministrazione Comunale e verificare che il conferimento avvenga a cura degli utenti del Comune e dei soggetti da lui debitamente autorizzati, come indicato nell'art. 4 del regolamento, e che i rifiuti corrispondano, per provenienza e tipologia, a quelli per i quali è istituito il servizio;
- c. fornire agli utenti che accedono all'Ecocentro tutte le informazioni necessarie per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento;
- d. sensibilizzare l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti sia all'interno dei contenitori, che nelle aree destinate allo stoccaggio a terra;
- e. curare la pulizia delle platee e dei contenitori, assicurando che, in ogni momento, siano mantenute le migliori condizioni igienico - sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezioni delle strutture;
- f. effettuare un accurato controllo visivo dei carichi dei rifiuti ai fini dell'ammissione;
- g. segnalare la presenza e respingere i materiali difformi alle prescrizioni, dandone motivazione scritta all'Amministrazione Comunale quando richiesta;
- h. controllare che nell'Ecocentro non vengano svolte operazioni di cernita o prelievo dei rifiuti da personale non autorizzato;
- i. curare che i prelievi vengano effettuati secondo quanto stabilito dalla normativa vigente e dai contratti o dalle convenzioni in essere;
- j. verificare che le operazioni di presa in carico dei rifiuti per il trasporto verso gli impianti di recupero, trattamento o smaltimento da parte degli operatori del Gestore o dei trasportatori terzi autorizzati avvenga al di fuori degli orari di apertura dell'Ecocentro alle utenze servite o in condizioni di sicurezza così come indicato nel successivo punto k;
- k. accertarsi che durante le operazioni di svuotamento, sostituzione e movimentazione dei contenitori, che dovranno essere svolte nel rispetto della normativa di sicurezza, venga interdetto l'accesso nell'area interna dell'Ecocentro degli utenti e di qualsiasi altro soggetto non incaricato al servizio. Nel caso in cui tali utenze siano già all'interno della struttura, queste dovranno sospendere le operazioni di conferimento ed allontanarsi dall'area interna dell'Ecocentro;
- l. redigere entro i termini di Legge l'apposito registro di carico e scarico dei rifiuti;
- m. segnalare al responsabile tecnico del Ecocentro ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione dell'Ecocentro, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti;
- n. sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori ed a quant'altro presente all'interno dell'Ecocentro;
- o. essere muniti di appositi dispositivi di protezione individuale ed abbigliamento ai sensi delle vigenti normative antinfortunistiche.

Gli operatori devono garantire il rispetto di tutte le norme previste dal presente Regolamento e pertanto hanno la facoltà:

- a. di richiedere, a chiunque abbia intenzione di conferire i propri rifiuti presso l'Ecocentro, documento di identità in modo da verificarne i requisiti per l'accesso di cui al precedente art. 4;
- b. di segnalare direttamente al responsabile tecnico dell'Ecocentro ogni eventuale infrazione o inosservanza alle presenti norme;

CAPO V - DISPOSIZIONI VARIE**Art. 16 - Osservanza di altre disposizioni**

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel seguente Regolamento, si rinvia alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, in materia di rifiuti urbani, in materia di tutela igienico-sanitaria e di sicurezza e salute dei lavoratori, nonché alle disposizioni del regolamento comunale di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, igiene urbana e ambientale.

Art. 17 – Disposizioni finali e transitorie

Le disposizioni legislative e normative emanate successivamente all'approvazione del presente regolamento si intenderanno recepite senza dover ricorrere all'approvazione di un nuovo regolamento.

Art. 18 – Entrata in vigore del Regolamento

Divenuta esecutiva la relativa deliberazione di approvazione, il presente Regolamento entra in vigore decorsi 15 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio on-line dell'Ente.



COMUNE DI SUELLI
PROVINCIA DI SUD SARDEGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 14 del 28/05/2019

OGGETTO:

RECEPIMENTO DELIBERA DELL' ASSEMBLEA DELL' UNIONE DEI COMUNI DELLA TREXENTA N. 5 DEL 20.05.2019 DELLA BOZZA DEL REGOLAMENTO E SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEGLI ECOCENTRI COMUNALI APPROVAZIONE SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI NEI COMUNI DELL'UNIONE (Gesico, Guasila, Ortacesus, Pimentel, Selegas, Siurgus Donigala e Suelli) -

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
GARAU MASSIMILIANO

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
COPERSINO SERENA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).